



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MARTANO
con Carpignano Salentino e Serrano
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Buonarroti, 8 – 73025 MARTANO (LE)
Cod. fisc. 92012700750 - Tel. 0836/307575
leic81700x@pec.istruzione.it - leic81700x@istruzione.it
www.istitutocomprensivomartano.edu.it



Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri

1. Premessa e Finalità

Il presente Protocollo di Accoglienza definisce le modalità organizzative, educative e didattiche adottate dalla scuola per favorire l'inserimento, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana. Il documento si ispira ai principi di inclusione, pari opportunità e rispetto delle diversità culturali.

Riferimenti normativi principali:

- Costituzione della Repubblica Italiana
- D.P.R. 394/1999
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR)
- Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2025)

2. Contesto Scolastico vedi relazione allegata con il monitoraggio della presenza di alunni /e stranieri o di origine straniera nell'Istituto. (*Allegato 1*)

3. Fasi dell'Accoglienza

3.1 Iscrizione e primo contatto

La segreteria:

- accoglie la famiglia e avvisa il referente per l'intercultura;
- fornisce informazioni su orari, organizzazione, regolamenti (*Allegato A*)
- supporta nella compilazione della modulistica, con attenzione alla possibilità della famiglia di scegliere di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica.
- richiede eventuali documenti anagrafici, sanitari (es. certificato vaccinazioni obbligatorie o autocertificazione; in assenza di tali documenti la scuola è tenuta a segnalare alla ASL che si attiverà per eventuale regolarizzazione) e documenti scolastici pregressi. Anche in assenza di tale documentazione la scuola comunque iscrive e accoglie il minore.
- Quando la comunicazione risulta difficile, la scuola attiva un servizio di **mediazione linguistico-culturale**.

3.2 Colloquio conoscitivo

Il referente intercultura (eventualmente insieme con la funzione strumentale per l'inclusione) incontra la famiglia e l'alunno per raccogliere informazioni (*Allegato B*) su:

- storia scolastica e classe frequentata nel paese d'origine;
- competenze linguistiche in italiano e nella lingua madre, o in altre lingue;
- livello di autonomia e bisogni educativi;
- eventuali aspetti culturali o sociali rilevanti.

3.3 Valutazione delle competenze iniziali o in itinere (*Allegato C*)

L'alunno svolge prove di ingresso per rilevare:

- competenza linguistica in italiano;
- competenze logico-matematiche;
- competenze nelle lingue straniere di studio;
- abilità trasversali e relazionali.

Viene inoltre avviata un'osservazione sistematica con registrazione dei risultati nelle prime settimane.

3.4 Inserimento nella classe

L'assegnazione alla classe avviene sulla base di:

- età anagrafica;
- ordinamento scolastico del paese d'origine;
- equilibrio numerico e dinamiche delle classi;
- presenza di altri alunni della stessa nazionalità o lingua (con attenzione a evitare concentrazioni).

Deroghe all'assegnazione per età possono essere valutate, ma solo nell'interesse dell'alunno e sempre in accordo con la famiglia.

4. Piano Didattico Personalizzato

Quando necessario, il consiglio di classe redige un PDP per alunni non italofoni (**da scaricare sul sito al link**) che contiene:

- obiettivi linguistici personalizzati (italiano L2);
- indicazioni didattiche disciplinari;
- strumenti compensativi e misure di facilitazione o misure dispensative;
- modalità di verifica e valutazione;
- tempi di revisione del piano.

5. Interventi di Facilitazione Linguistica

La scuola può prevedere:

- laboratori di italiano L2 per livelli (alfabetizzazione / consolidamento), in orario curricolare o extracurricolare
- materiale didattico facilitato e semplificato;
- attività di tutoring tra pari;
- uso di dizionari bilingue e strumenti digitali
- Presenza dei mediatori linguistici.

6. Ruoli e Responsabilità in ambito scolastico

Dirigente scolastica

- Coordina le politiche di inclusione;
- Favorisce il raccordo con servizi esterni e rete territoriale.

Referente intercultura

- Coordina le procedure di accoglienza;
- Supporta i docenti nella progettazione dei percorsi.

Docenti

- Predispongono attività inclusive;
- Curano la relazione educativa e favoriscono l'integrazione.

Mediatori linguistico-culturali

- Facilitano la comunicazione scuola-famiglia;
- Supportano l'alunno soprattutto nelle fasi iniziali.
- Supportano i docenti nella comunicazione con l'alunno.

7. Patti Educativi

Le Nuove Indicazioni sottolineano che l'inclusione degli studenti provenienti da contesti migratori non può essere affidata esclusivamente al singolo insegnante o alla singola scuola.

È necessaria una **responsabilità educativa condivisa** tra scuola, famiglia e territorio pertanto anche famiglia e territorio hanno il loro ruolo

Ruolo della famiglia

La famiglia nei Patti educativi è chiamata a:

- collaborare con la scuola nella definizione degli obiettivi educativi;
- partecipare agli incontri e ai momenti di confronto con i docenti;
- fornire informazioni utili sul percorso scolastico e personale del figlio;
- sostenere la frequenza regolare e l'impegno nello studio;
- favorire la partecipazione del figlio alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- nel caso delle famiglie straniere, contribuire al dialogo interculturale e collaborare nei percorsi di apprendimento dell'italiano L2.

Nella **relazione con le Famiglie** la scuola promuove:

- incontri periodici scuola-famiglia;
- comunicazioni tradotte nelle lingue più presenti
- supporto nella comprensione del funzionamento del sistema scolastico italiano anche con l'aiuto dei mediatori linguistici e culturali

Ruolo degli enti territoriali

Gli enti territoriali (Ambito, Comuni, servizi sociali, ASL, associazioni, centri interculturali, biblioteche, società sportive, ecc.) contribuiscono mettendo a disposizione risorse, competenze e servizi.

Possono, ad esempio:

- garantire servizi di mediazione linguistico-culturale;
- organizzare attività di supporto extrascolastico;
- offrire percorsi di alfabetizzazione e integrazione;
- sostenere situazioni di fragilità sociale o economica;
- promuovere attività sportive, culturali e ricreative;
- collaborare nell'orientamento e nell'inclusione sociale delle famiglie.

8. Valutazione

La valutazione degli alunni stranieri tiene conto di:

- competenze iniziali;
- progressi nel percorso di apprendimento dell'italiano e delle altre lingue di studio
- motivazione a frequentare la scuola
- disponibilità allo scambio interculturale
- impegno e partecipazione;
- obiettivi personalizzati del PDP.

9. Monitoraggio e revisione del Protocollo

Il protocollo viene revisionato ogni anno dal referente per l'intercultura supportato dalla funzione strumentale per l'inclusione, la Dirigente Scolastica e i responsabili dei plessi dove sono presenti gli alunni stranieri, sulla base di:

- numero di alunni stranieri;
- esiti scolastici;
- feedback dei docenti e delle famiglie.
- Relazioni rilasciate dagli enti territoriali coinvolti

Allegato A

Italiano:

Benvenuti nella nostra scuola. Siamo a disposizione per supportarvi nell'inserimento e per qualsiasi informazione.

English:

Welcome to our school. We are here to support you during the enrollment process and for any information you may need.

Français:

Bienvenue dans notre école. Nous sommes à votre disposition pour vous aider lors de l'inscription et pour toute information.

Español:

Bienvenidos a nuestra escuela. Estamos a su disposición para ayudarlos con la inscripción y cualquier información que necesiten.

Italiano:

L'orario scolastico è il seguente: _____. Vi preghiamo di accompagnare e riprendere gli alunni in orario.

English:

The school timetable is as follows: _____. Please make sure to drop off and pick up your child on time.

Français:

L'emploi du temps scolaire est le suivant : _____. Merci d'accompagner et de récupérer vos enfants à l'heure.

Español:

El horario escolar es el siguiente: _____. Por favor, dejen y recojan a sus hijos puntualmente.

Italiano:

Gli alunni devono portare ogni giorno questo materiale scolastico: _____.

English:

Students must bring the following items every day: _____.

Français:

Les élèves doivent apporter chaque jour ce matériel nécessaire : _____.

Español:

Los alumnos deben traer cada día el material necesario: _____.

Allegato B

SCHEDA DI COLLOQUIO CONOSCITIVO CON LA FAMIGLIA DI UN NUOVO ALUNNO STRANIERO

(compilata a cura del referente per l'intercultura)

1. DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Cittadinanza:

Data di arrivo in Italia:

Residenza/Domicilio:

Classe di inserimento proposta:

2. DATI DELLA FAMIGLIA

Genitori/Tutori:

Recapiti (telefono/email):

Lingua/e parlata/e in famiglia:

Altri figli (scuola/classe):

Necessità di mediatore linguistico:

3. STORIA SCOLASTICA PREGRESSA

Paese/i di scolarizzazione:

Ultima scuola frequentata:

Anni di scuola completati:

Interruzioni scolastiche (se sì, quali):

Lingua di insegnamento nel Paese d'origine:

4. COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre:

Altre lingue conosciute:

Livello di italiano (orale/lettura/scrittura):

5. COMPETENZE SCOLASTICHE (riferite dalla famiglia)

Abilità logico-matematiche:

Lettura/scrittura nella lingua madre:

Punti di forza:

6. ASPETTI PERSONALI E RELAZIONALI (riferiti dalla famiglia)

Carattere:

Relazioni con pari e adulti:

Interessi/Hobby:

7. ASPETTI SANITARI

Situazione vaccinale

Eventuali bisogni educativi segnalati:

8. ASPETTI CULTURALI E RELIGIOSI (se rilevanti)

Festività religiose:

Abitudini culturali da considerare:

[Titolo del documento]

9. ASPETTATIVE DELLA FAMIGLIA

Aspettative rispetto alla scuola:

Timori o difficoltà segnalate:

10. OSSERVAZIONI DEL REFERENTE INTERCULTURA

Indicazioni educative e didattiche:

Note:

11. DATI DEL COLLOQUIO

Data:

Partecipanti:

Firma referente intercultura:

Allegato C

Compilato a cura del Coordinatore del consiglio di sezione di interclasse o di classe
(da conservare nel registro dei verbali)

Classe **sez.** **Scuola** **di** **plesso**
.....

Numero degli alunni di origine straniera presenti nella classe

Nome e cognome

Minore non accompagnato? SÌ NO

Paese di Nascita **Paese di origine** (dei genitori)
.....

In Italia dall'anno **Fratelli o sorelle conviventi** frequentanti le
classi

Lingua madre **Altre**

lingue

Grado di conoscenza dell'italiano (rilevato dai docenti)

Ottimo Buono Sufficiente Scarso

Grado di conoscenza dell'italiano di genitori o familiari conviventi

Ottimo Buono Sufficiente Scarso

Rapporto con i compagni -Livello di inclusione nel gruppo classe

- ☐ Sereno e collaborativo
- ☐ Sereno ma improntato alla riservatezza
- ☐ tende ad isolarsi
- ☐ spesso viene messo da parte
- ☐ Molto difficile

Rapporto con i docenti

- ☐ Sereno, rispettoso e collaborativo
- ☐ Sereno ma improntato alla riservatezza
- ☐ Molto difficile

Livello di socializzazione extrascolastica (riferito dall'alunno/a o dai compagni)

Ottimo buono Sufficiente Scarso

Interventi già messi in atto dai docenti per favorire l'inclusione dell'alunno
.....
.....
.....

Interventi già messi in atto dai docenti per stimolare l'intercultura nella classe e nella scuola
.....
.....
.....

Bisogni particolari dell'alunno ravvisati dai docenti
.....
.....
.....

Richiesta di PDP SÌ NO

Legame della famiglia con il proprio Paese di origine (secondo quanto riferisce l'alunno/a)

- ☐ Hanno ancora dei parenti lì
- ☐ Vi ritornano di tanto in tanto
- ☐ Seguono le trasmissioni televisive del paese d'origine
- ☐ Rispettano le tradizioni del paese d'origine

[Titolo del documento]

- ☐ Mangiano piatti tipici
- ☐ Ne parlano volentieri
- ☐ Vorrebbero rientrare nel proprio Paese

Questo questionario è stato compilato

- ☐ Dal team docenti o dal coordinatore di classe
.....
- ☐ A seguito di osservazioni sistematiche
- ☐ Sentendo ciò che riferisce l'alunno/a
- ☐ Confrontandosi con i genitori in incontri formali o informali
- ☐ In data